



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900

Roma — Venerdì 28 Settembre

Numero 224

## DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

## AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balcani

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 35; semestre L. 18; trimestre L. 9  
 » a domicilio e nel Regno: » » 35; » » 18; » » 9  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 30; » » 15; » » 7 1/2  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione o gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
 Le il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

### Inserzioni

Atti giudiziari, . . . . . L. 0.35 } per ogni linea e spazio di linea.  
 Altri annunci . . . . . » 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta  
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in  
 testa al foglio degli annunci.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

**Leggi e decreti:** R. decreto n. 305 circa i tributi annui da corrispondersi dalle popolazioni indigene dell'Eritrea — Ministeri dell'Interno, e di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni fatte nel personale dipendente — R. Ispettorato generale per l'esercizio delle strade ferrate: Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle strade ferrate dal 1° luglio al 31 agosto — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

### PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Congresso della « Dante Alighieri » — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino teorico — Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGE E DECRETI

Il seguente decreto è stato inserito nel Bollettino ufficiale della Colonia Eritrea n. 38, dell'8 settembre 1900:

Il Numero 305 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
 RE D'ITALIA

Vista la legge 1° luglio 1890, n. 7003, sulla applicazione delle leggi del Regno nella Colonia Eritrea;

Visto il Nostro decreto del 29 ottobre 1891, n. 631, col quale è stabilito che le popolazioni indigene della Colonia Eritrea sono tenute a corrispondere un annuo tributo al Governo della Colonia;

Vista la legge 24 dicembre 1899, n. 460, che proroga le facoltà di cui la legge 1° luglio 1890 dinanzi citata, fino al 31 dicembre 1900;

Udito il parere del Consiglio di Stato;  
 Udito il Consiglio dei Ministri;  
 Sulla proposta del Nostro Ministro degli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nell'esercizio finanziario 1900-901 sono tenute a corrispondere l'annuo tributo le popolazioni della Colonia Eritrea, nella misura indicata nell'unita tabella.

Art. 2.

I preti officianti (Cheddassian) in numero non massimo di 5 per chiesa ed i conventi delle popolazioni cristiane sono esenti dal pagamento del tributo per l'esercizio finanziario sopracitato.

Art. 3.

Il Governatore della Colonia ha facoltà di aumentare o di diminuire, mediante suo decreto, da sottoporsi alla ratifica del Governo del Re, l'ammontare delle imposizioni delle singole popolazioni tributarie. L'aumento complessivo o la diminuzione complessiva per ogni regione non potrà, in alcun caso, superare i tre decimi dell'imposizione totale cui la regione stessa è soggetta in virtù del presente decreto.

Art. 4.

Il presente decreto avrà effetto 15 giorni dopo la sua pubblicazione nel « Bollettino ufficiale » della Colonia Eritrea.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1900.

UMBERTO.

VISCONTI-VENOSTA.

Visto, Il Guardasigilli: GIANTURCO.

*TABELLA dei tributi da corrispondersi dalle popolazioni indigene dell'Eritrea, durante l'esercizio 1900-901.*

**Commissariato regionale di Massaua.**

Tribù Sahel . . . . .	L. 94,400
» Samhar . . . . .	» 20,000
» delle isole . . . . .	» 10,150
» del Saho . . . . .	» 29,200
» dei Miniferi . . . . .	» 11,000
» della costa dancale . . . . .	» 19,100

Totale tributi del Commiss. reg. di Massaua L. 192,850

**Commissariato regionale di Asmara.**

Totale tributi del Commiss. reg. di Asmara . . . . .	L. 90,000
--	-----------

**Commissariato regionale di Assab.**

Tribù Damoheita Edd . . . . .	L. 2,500
» Bascittu Barassoli . . . . .	» 500
» Beilul (frazioni) . . . . .	» 1,000
» Ancala (Assab) . . . . .	» 1,000
» Aissamali Marghebla . . . . .	» 500
» Rahamanto Kiluma . . . . .	» 200

Totale tributi del Commiss. reg. di Assab L. 5,700

**Commissariato regionale di Cheren.**

Tribù Ad Adembs. . . . .	L. 1,800
» Ad Zamat . . . . .	» 6,700
» Bet Gabrà . . . . .	» 1,300
» Sucuneiti . . . . .	» 3,900
» Ad Fesa . . . . .	» 4,000
» Ad Gabscia . . . . .	» 4,050
» Ad Sc'afà . . . . .	» 4,000
» Beigiuc . . . . .	» 3,150
» Babgiangaren . . . . .	» 1,000
» Mensa Bet Ebrahè . . . . .	» 1,500
» Mensa Bet Sciacan . . . . .	» 1,300
» Ad Tacles . . . . .	» 12,000
» Maria Rossi . . . . .	» 7,550
» Maria Neri . . . . .	» 20,000
» Ad Ocut . . . . .	» 15,000
» Adirba } Tribù abissine . . . . .	» 700
» Decandù } . . . . .	» 400
» Lamacelli . . . . .	» 1,250
Debra Sina (convento) . . . . .	» 400

Totale tributi del Commiss. reg. di Cheren L. 90,000

**Residenza del Barka-Mogareb.**

Beni Amer . . . . .	L. 60,000
Algheden . . . . .	» 1,400
Sabderat . . . . .	» 1,200
Baria Eghir . . . . .	» 5,000
Baza Balka . . . . .	» 3,000
Baria Mogareb . . . . .	» 4,000
Selest Logodat . . . . .	» 700
Elmasa . . . . .	» 600
Tauda . . . . .	» 300
Elit . . . . .	» 500
Bitama . . . . .	» 200

Totale tributi della Residenza Barka-Mogareb L. 76,900

**Residenza del Mareb.**

Totale tributi della Residenza del Mareb L. 52,000

**Residenza dell'Accal Guzai.**

Zanadegle Siah . . . . .	L. 5,250
Decchi Digna . . . . .	» 5,250
Engana . . . . .	» 3,500
Adecti . . . . .	» 5,600
Hames . . . . .	» 5,200
Robrà . . . . .	» 3,600
Decchi ad Mocon . . . . .	» 3,850
Decchi Ghebri . . . . .	» 4,200
Meretà Caieh . . . . .	» 2,100
Zebaonti Decchi Zerè Sennai . . . . .	» 3,000
Dericon . . . . .	» 1,300
Arrèt . . . . .	» 6,000
Senafè . . . . .	» 450
Tahatai Agruf 1° . . . . .	» 500
Tahatai Agruf 2° . . . . .	» 2,000
Enda Dascium 1° . . . . .	» 350
Enda Dascium 2° . . . . .	» 1,800
Degghien Uogherà . . . . .	» 700
Laalai Agruf . . . . .	» 2,400
Zeban 1° . . . . .	» 700
Zeban 2° . . . . .	» 2,400
Adi Gulti . . . . .	» 3,300
Uodd'Accale Messal . . . . .	» 3,500
Zeremossi . . . . .	» 900
Ambessèt Ghelebà . . . . .	» 2,000
Acran . . . . .	» 600
Paesi indipendenti . . . . .	» 100
Colonia cattolica . . . . .	» 700
Tedrer . . . . .	» 6,200
Egghelà Atzin . . . . .	» 3,300
Degghien . . . . .	» 1,200
Loggo Sarda . . . . .	» 2,800
Meretà Sebenè . . . . .	» 7,200
Metzeh . . . . .	» 5,350
Adadem Ciaalò . . . . .	» 2,100
Bet Nafè . . . . .	» 500
Bet Mussa . . . . .	» 100
Subacom Aari . . . . .	» 150
Zailè Aari . . . . .	» 50

Totale tributi della Residenza dell'Accalè Guzai L. 100,000

**RIEPILOGO.**

Commissariato regionale di Massaua . . . . .	L. 192,850
Id. id. di Asmara . . . . .	» 90,000
Id. id. di Assab . . . . .	» 5,700
Id. id. di Cheren . . . . .	» 90,000
Residenza del Barka Mogareb . . . . .	» 76,900
Id. del Mareb . . . . .	» 52,000
Id. dell'Accalè Guzai . . . . .	» 100,000
Totale generale . . . . .	L. 607,450

Visto, d'ordine di Sua Maestà :  
Il Ministro degli Affari Esteri  
VISCONTI-VENOSTA

## MINISTERO DELL' INTERNO

**Disposizioni fatte nel personale dipendente:****Amministrazione centrale e provinciale.**

Con R. decreto del 23 agosto 1900:

Coscera Aristide, ufficiale di scrittura nell'Amministrazione militare, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe (L. 1500).

Con R. decreto del 30 agosto 1900:

Tittoni comm. avv. Tommaso, prefetto di 3ª classe, trasferito da Perugia a Napoli.

Con Regi decreti del 2 settembre 1900:

Maggiotti cav. dott. Francesco — Cataldi cav. Carlo; consiglieri delegati di 2ª classe, promossi alla 1ª (L. 7000).

Molinari cav. dott. Luigi — Carnevali cav. dott. Tito; consiglieri di 1ª classe, nominati consiglieri delegati di 2ª (L. 6000).

Trinchieri cav. dott. Adriano, sottoprefetto di 1ª classe, id. id. (id.)

Carassi dott. Roberto, segretario di 2ª classe, nominato consigliere di 4ª, per esame (L. 3500).

Argenti cav. dott. Antonio, id. di 1ª id., id. id., per merito (id.)

Cenni cav. Nestore, segretario di 2ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

Provenzano dott. Antonio, sottosegretario, dispensato dal servizio, perchè chiamato sotto le armi.

Con decreti Ministeriali del 2 settembre 1900:

De Nava cav. avv. Pietro, sottoprefetto di 2ª classe, promosso alla 1ª, per merito (L. 5000).

Racioppi cav. dott. Francesco — Allocatelli cav. avv. Vittorio — Lavagna cav. Giovanni; consiglieri di 2ª classe, promossi alla 1ª, per anzianità (L. 5000).

Zazo cav. dott. Luigi — Ronchi cav. Francesco — D'Alce cav. dott. Giovanni; consiglieri di 3ª classe, promossi alla 2ª, per anzianità (L. 4500).

Paganini dott. Achille — Mazzarelli dott. Gaspare; segretari di 4ª classe, promossi, per anzianità, alla 3ª (L. 4000).

Morelli dott. Gio. Battista — Somma dott. Pasquale — Spinoglio dott. Federico — Scialpi dott. not. Giuseppe — Candia dott. Giuseppe — De Benedetti dott. Emanuele; segretari di 2ª classe, promossi alla 1ª, per anzianità (L. 3000).

Ferrari dott. Emilio — Ferrerati avv. Mario; id. id., id. id., per merito (id.).

Portalupi dott. Giuseppe — Giobbe dott. Ernesto — Bacchetti cav. dott. Tito — Meta dott. Giuseppe — Sanguino dott. Angelo — Polidori dott. Antonino — Biffignandi dott. Giuseppe — De Villa dott. Salvatore — De Gringia dott. Luigi — Campus dott. Luigi — Dettori dott. Raimondo — Vegni dott. Paolo — Manodori dott. Alberto — Mangieri dott. Diodato; segretari di 3ª classe, promossi, per anzianità, alla 2ª (L. 2500).

Guidetti dott. Eugenio — Piredda avv. Antonio — Scapinelli dott. Alessandro — Manunta dott. Gavino; id. id., id. id., per merito (id.).

Con decreto Ministeriale del 6 settembre 1900:

Di Pieri cav. dott. Gaetano, consigliere di 3ª classe, stabilita in mesi sei la sospensione inflittagli col decreto Ministeriale del 25 agosto 1900.

**Amministrazione degli Archivi di Stato.**

Con R. decreto del 16 agosto 1900:

Cipollina dott. Marcello, sotto archivista di 3ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia.

**Amministrazione di Pubblica Sicurezza.**

Con R. decreto del 5 settembre 1900:

Genovese Leopoldo, delegato di 2ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per ragioni di salute.

Con Regi decreti del 6 settembre 1900:

Gotti cav. Ermete, questore di 2ª classe, dispensato dal servizio.

Galeazzi cav. Leopoldo, ispettore di 1ª classe, id. id.

Con decreto Ministeriale del 6 settembre 1900:

Oliari Nestore, delegato di 1ª classe, revocata la sospensione inflittagli col decreto Ministeriale del 25 agosto 1900, ed invece censurato.

**Amministrazione carceraria.**

Con R. decreto del 16 settembre 1900:

Tristano cav. Giuseppe, direttore di 5ª classe nell'Amministrazione carceraria, dispensato dall'impiego per motivi di servizio, a decorrere dal 16 settembre 1900.

MINISTERO  
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI**Disposizioni fatte nel personale dipendente:****Magistratura.**

Con Regi decreti del 20 luglio 1900,

registrati alla Corte dei conti il 21 agosto 1900:

Poli Carlo, pretore già titolare del mandamento di Vignola, in aspettativa per motivi di salute dal 1º luglio 1898, cessa dal far parte dell'ordine giudiziario dal 1º luglio 1900, nei termini dell'articolo 4 della legge 11 ottobre 1863, n. 1500.

Battù Eligio, pretore del mandamento di Bricherasio, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 16 luglio 1900, nei termini dell'articolo 3, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari.

Con decreti Ministeriali del 16 agosto 1900,

registrati alla Corte dei conti il 30 detto:

All'uditore Zaffiro Agostino, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Vittoria, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal giorno 3 agosto 1900, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 7 del bilancio.

All'uditore Gentile Giulio, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Lercara Friddi, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal giorno 30 luglio 1900, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 7 del bilancio.

Con decreto Ministeriale del 16 agosto 1900,

registrato alla Corte dei conti il 31 detto:

All'uditore Barraco Francesco Paolo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Partinico, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal giorno 2 agosto 1900, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 7 del bilancio.

Con R. decreto del 23 agosto 1900:

Scurci Licurgo, vice pretore del mandamento di Cittaducale, è dispensato dal servizio.

Con Regi decreti del 2 settembre 1900:

Falconi Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Firenze, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità per un mese dal 23 agosto 1900, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Cavallaro Giovanni Battista, giudice di tribunale in aspettativa per infermità a tutto il 15 settembre 1900, è richiamato in servizio dal 16 settembre 1900 presso il tribunale civile e penale di Rovigo, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Vitale Alberto, giudice del tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, in aspettativa per infermità a tutto agosto 1900, è richiamato in servizio presso lo stesso tribunale di Vallo della Lucania, collo stipendio di lire 3400, dal 1º settembre 1900.

Coi Angelo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e pe-

nale di Nuoro, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di lire 400.

Costanzo Antonino, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, è destinato a prestare servizio alla R. procura presso lo stesso tribunale.

Maresca Giuseppe, aggiunto giudiziario presso la R. procura in Termini Imerese, è destinato a prestar servizio presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese.

Licheri Giovanni, pretore del mandamento di Sanluri, è tramutato al mandamento di Milis.

De Benedetto Pasquale, pretore del mandamento di Castelbaronia, è tramutato al mandamento di Davoli.

Bongiovanni Giuseppe, pretore del mandamento di Boves, è tramutato al mandamento di Perrero.

Porta Cesare, pretore del mandamento di Popoli, è tramutato al mandamento di Umbertide.

Caturegli Silvio, pretore del mandamento di Orbetello, è tramutato al mandamento di Borgo a Mozzano.

Tommasi Donatantonio, pretore del mandamento di Tortolì, è tramutato al 3° mandamento di Roma.

Boschieri Giacomo, pretore del mandamento di Sondrio, è tramutato al mandamento di Pavia.

Dudreville Giuseppe, pretore del mandamento di Biandrate, è tramutato al mandamento di Sondrio.

Granito Alfredo, pretore del mandamento di Caramanico, è tramutato al mandamento di Poggio Mirteto.

Ratti Giuseppe, pretore già titolare del mandamento di Calice al Cornoviglio, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 30 giugno 1900, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° luglio 1900, ed è destinato al mandamento di Bannio.

Bruno di San Giorgio e Tournafort Federico, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Perrero, è tramutato con le stesse funzioni al mandamento di Boves.

Lavagna Attilio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Torino, è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Bricherasio.

Re Luigi Maurizio, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Bannio, è tramutato al tribunale civile e penale di Torino.

Franchina Antonino, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Messina, è tramutato al mandamento di Favignana, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Abati Donato, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella 2ª pretura di Roma, è tramutato al mandamento di Benetutti, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Berri Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Genova, è tramutato al mandamento di Sanluri, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Pandolfo Renato, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 4° mandamento di Napoli, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Bolognola, con incarico di reggere l'ufficio durante l'assenza del titolare, e con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Prudente Pietro, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 10° mandamento di Napoli, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Senis, con incarico di reggere l'ufficio durante l'assenza del titolare, e con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Ardoino Gabriele, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 1° mandamento di Sassari, pel triennio 1898-1900.

Accardi Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice

pretore nel mandamento di Favignana, pel triennio 1898-1900.

Vicini Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Asso, pel triennio 1898-1900.

Checconi Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Cascia, pel triennio 1898-1900.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Ferrari Ferruccio dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Legnago.

### Cancellerie e Segreterie.

Con Regi decreti del 23 agosto 1900:

Colli Lanzi Ettore, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Tortona, è nominato cancelliere della pretura di Gavi, con l'attuale stipendio di lire 1800, ed è applicato temporaneamente alla cancelleria della Corte d'appello di Casale.

Iacoangeli Leopoldo, già cancelliere di pretura, dichiarato dimissionario dalla carica, è richiamato in servizio dal 1° settembre 1900, ed è nominato segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Tortona, col precedente stipendio di lire 2000.

Busso Giuseppe, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Torino, è nominato segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Varallo, con l'attuale stipendio di lire 1800.

Sbardelli Alessandro, cancelliere della pretura di San Severino Marche, è tramutato alla pretura di Orvinio.

Rossi Melchiorre, vice cancelliere della pretura di Osimo, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Pennabilli con l'annua indennità di lire 150, è invece incaricato di reggere la cancelleria della pretura di San Severino Marche, con la stessa indennità.

Barbieri Federico, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Ancona, è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Pennabilli, con l'annua indennità di lire 150 a carico del capitolo 7 del bilancio.

Con decreti Ministeriali del 23 agosto 1900:

Manca Domenico, vice cancelliere della pretura di Terranova Pausania, è sospeso dall'ufficio per due mesi, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua persistente biasimevole condotta, ed è tramutato alla pretura di Muravera.

Mocci Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Muravera, è sospeso dall'ufficio per due mesi, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua persistente biasimevole condotta, ed è tramutato alla pretura di Terranova Pausania.

Balestra Emanuele, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Varallo, è nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Torino, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 31 agosto 1900:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2200, a datare dal 1° settembre 1900, i signori:

Mastellone Alfonso, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Catania.

Chiaffrini Alfeo, cancelliere della pretura di Moretta.

Pelissero Pietro, cancelliere della pretura di Ormea.

Nicolazzo Luigi, cancelliere della pretura di Monteroni di Lecce.

Mastrobuono Filippo, cancelliere della pretura di Castellana.

Amerio Giovanni Battista, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Domodossola.

Marras Giovanni, cancelliere della pretura di Serramanna.

Boeri Carlo Felice, cancelliere della pretura di Avigliana.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2000, a datare dal 1° settembre 1900, i signori:

Spasari Beniamino, cancelliere della pretura di Filadelfia.

Coppola Antonino, cancelliere della pretura di Francavilla di Sicilia.

Ferraris Ettore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Firenze.

Rossi Alessandro, cancelliere della pretura di Albenga.

Cabigiosu Luigi, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Cagliari.

De Siena Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Reggio Calabria.

Romano Pietro, cancelliere della pretura di Pordenone.

Serrao Francesco Antonio, cancelliere della pretura di Feroletto Antico.

Sono promossi dalla 4<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup> categoria, coll'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1<sup>o</sup> settembre 1900, i signori:

Visca Francesco, sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Aquila.

De Peppo Nicola, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lucera.

Grassi Edoardo, cancelliere della pretura di Pescopagano.

Barbaro Luigi, cancelliere della pretura di Piadena.

Guerra Raffaele, cancelliere della pretura di Pandino.

Curtoni Leonida, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bergamo.

Romano Michele, cancelliere della pretura di Mussomeli.

Silvestroni Enrico, cancelliere della pretura di Genzano di Roma.

Pirrone Giovanni, cancelliere della pretura di Salemi.

Con R. decreto del 2 settembre 1900:

Vitelli Ludovico, vice cancelliere della Corte d'appello di Trani, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Melfi, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Con decreti Ministeriali del 4 settembre 1900:

Mosatti Clemente, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Pisa, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 agosto 1900, è d'ufficio, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 1<sup>o</sup> settembre 1900, con la continuazione dell'attuale assegno.

Facchi Arturo, vice cancelliere della pretura di Lonigo, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Vicenza, con l'attuale stipendio di lire 1300.

La sospensione inflitta col decreto Ministeriale 15 gennaio 1900 a Payer Edmondo, attualmente vice cancelliere alla 5<sup>a</sup> pretura di Roma, che ebbe la durata di 2 mesi, dal 16 gennaio suddetto al 15 marzo successivo, e che fu poscia limitata a quindici giorni, col decreto 16 aprile 1900, è interamente revocata.

Al detto funzionario sarà corrisposta la rata di stipendio decorsa e non percetta, dal 16 al 31 gennaio 1900, sotto deduzione della metà concessa alla di lui famiglia a titolo di assegno alimentare.

### Notari.

Con Regi decreti del 23 agosto 1900,

registrati alla Corte dei conti il 31 agosto:

De Vita Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Valle di Maddaloni, distretto di Santa Maria Capua Vetere.

Maiorino Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Pietracupa, distretto di Campobasso.

Nesci Salvatore Saverio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di San Giovanni di Gerace, distretto di Gerace.

Bianco Severino, notaro residente nel Comune di Albiano d'Ivrea, distretto d'Ivrea, è traslocato nel Comune di Mazzé, stesso distretto.

Sala Giuseppe, notaro nel Comune di Montepulciano, distretto di Siena, è traslocato nel Comune di Campobello di Mazza, distretto di Trapani.

Con Regi decreti del 28 agosto 1900:

Rossi Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Petina, distretto di Salerno,

Traina Maurizio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Prizzi, distretto di Palermo.

Bianchini Alessandro, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Roversano, distretto di Forlì.

Cresciani Michele, notaro residente nel Comune di Meldola, distretto di Forlì, è traslocato nel Comune di Forlì, capoluogo di distretto.

Nanni Nanno, notaro residente nel Comune di Galeata, distretto di Firenze, è traslocato nel Comune di Civitella di Romagna, distretto di Forlì.

Travaglini Gastano, notaro nel Comune di Cesenatico, distretto di Forlì, è traslocato nel Comune di Morciano di Romagna, stesso distretto.

Dellavalle Luigi, notaro residente nel Comune di Pecetto di Valenza, distretto di Alessandria, è traslocato nel Comune di Valenza, stesso distretto.

Ferrero Angelo Domenico, notaro residente nel Comune di Calamandran, distretto di Acqui, è traslocato nel Comune di Incisa Balbo, stesso distretto.

Lolli Benedetto, notaro residente nel Comune di Rocca di Cambio, distretto di Aquila degli Abruzzi, è traslocato nel Comune di Aquila degli Abruzzi, capoluogo di distretto.

Anello Francesco Domenico, notaro nel Comune di Castel di Lucio, distretto di Mistretta, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Capriotti Michele Alfredo è dichiarato decaduto dalla nomina di notaro nel Comune di Fiastra, distretto di Macerata, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Fabricio Antonio è dichiarato decaduto dalla nomina di notaro nel Comune di Barcis, distretto di Udine, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Pappalepore Domenico è dichiarato decaduto dalla nomina di notaro nel Comune di Palagianò, distretto di Taranto, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Con Regi decreti del 2 settembre 1900:

Urso Fantino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Ancona, a condizione che prima di assumere l'esercizio delle sue funzioni rinunci all'ufficio di agente delle imposte.

Alessandri Natale, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Fermignano, distretto di Urbino.

Ascioli Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Iatrinoli, distretto di Palmi.

Pirro Ponziano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Lucera, capoluogo di distretto.

Romano Francesco, notaro residente nel Comune di Carolei, distretto di Cosenza, è traslocato nel Comune di Acri, stesso distretto.

Buda Pietro è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Mercato Saraceno, distretto di Forlì.

### Archivi notarili.

Con R. decreto del 28 agosto 1900:

Giarobone Faustino, notaro in Varzi, distretto di Bobbio, è nominato conservatore e tesoriere di quell'Archivio notarile mandamentale, con l'annuo stipendio di lire 100, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 5.

### Subeconomati.

Con decreti Ministeriali del 31 agosto 1900:

Ferro avv. Giacomo è nominato subeconomo dei benefici vacanti in Este.

Sono accettate le dimissioni date dal sig. Francesco Paolo Pellicciari dalla carica di subeconomo dei benefici vacanti di Gravina in Puglia.

Con decreto Ministeriale del 2 settembre 1900:

Cappelli dott. Emilio è nominato subeconomo dei benefici vacanti in Modigliana.

## R. ISPETTORATO GENERALE PER

PROSPETTO DEI PRODOTTI LORDI APPROSSIMATIVI DELLE STRADE FERRATE COSTITUENTI LE RETI PRINCIPALI E SECONDARIE  
IN CONFRONTO CON QUELLI DEL CORRISPONDENTE

1<sup>a</sup> PUBBLICAZIONE. — N. B. — I prodotti approssimativi

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1900-1901				Esercizio finanziario 1899-900			Differenze dell'esercizio 1900-901 in confronto del precedente esercizio 1899-900	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi			in più	in meno
		del mese di agosto	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	del mese di agosto	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto		

## Prodotti delle Reti principali e secondarie

## RETI PRINCIPALI.

## MEDITERRANEA

Viaggiatori . . . . .	53,750,000	5,118,352	4,490,000	9,608,352	4,771,913	4,493,748	9,265,661	342,691	—
Trasporti a G. V. . . . .	11,300,000	890,000	887,500	1,777,500	869,152	871,906	1,741,058	36,442	—
» a P. V. accelerata . . . . .	5,550,000	315,568	481,000	796,568	266,001	487,972	753,973	42,595	—
» a P. V. . . . .	70,400,000	5,576,965	5,365,000	10,941,965	5,404,276	5,355,744	10,760,020	181,915	—
Prodotti fuori traffico . . . . .	1,000,000	67,775	128,517	196,292	67,775	128,517	196,292	—	—
TOTALE . . . . .	142,000,000	11,968,660	11,352,017	23,320,677	11,379,117	11,337,887	22,717,004	+ 603,673	
Partecipazione dello Stato . . . . .	38,730,000	3,291,381	3,121,805	6,413,186	3,129,257	3,117,919	6,247,176	+ 166,010	

## ADRIATICA

Viaggiatori . . . . .	41,500,000	4,450,528	4,143,843	8,594,371	4,099,351	3,712,886	7,812,237	782,134	—
Trasporti a G. V. . . . .	9,550,000	826,261	818,784	1,645,045	846,431	816,206	1,662,637	—	17,592
» a P. V. accelerata . . . . .	8,800,000	560,000	559,283	1,119,283	612,615	570,114	1,182,729	—	63,446
» a P. V. . . . .	56,200,000	4,557,992	4,362,323	8,920,315	4,405,255	4,061,925	8,467,180	453,135	—
Prodotti fuori traffico . . . . .	450,000	28,896	48,913	77,809	30,374	50,900	81,274	—	3,465
TOTALE . . . . .	116,500,000	10,423,677	9,933,146	20,356,823	9,994,026	9,212,031	19,206,057	+ 1,150,766	
Partecipazione dello Stato . . . . .	31,849,000	2,866,511	2,731,615	5,598,126	2,748,357	2,533,309	5,281,666	+ 316,460	

## SIGULA

Viaggiatori . . . . .	3,390,000	296,552	293,103	589,655	313,160	288,843	602,003	—	12,348
Trasporti a G. V. . . . .	445,000	40,500	40,413	80,913	45,340	44,231	89,571	—	8,658
» a P. V. accelerata . . . . .	405,000	10,323	11,992	22,315	6,818	12,598	19,416	2,899	—
» a P. V. . . . .	4,575,000	424,825	387,351	812,176	441,304	425,453	866,757	—	54,581
Prodotti fuori traffico . . . . .	60,000	5,530	5,390	10,920	1,620	9,905	11,525	—	605
TOTALE . . . . .	8,875,000	777,730	738,249	1,515,979	808,242	781,030	1,589,272	—	73,293
Partecipazione dello Stato . . . . .	270,000	23,332	22,147	45,479	24,247	23,431	47,678	—	2,199

Per l'Ispettore Capo, Direttore della Divisione  
I. SAINT-CYR.

## L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

MEDITERRANEA, ADRIATICA E SICULA DAL 1° LUGLIO 1900 AL 31 AGOSTO  
PERIODO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1899-900.

del mese di agosto sono stati desunti dalle relative pubblicazioni decadali.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1900-1901				Esercizio finanziario 1899-900			Differenze dell'esercizio 1900-901 in confronto del precedente esercizio 1899-900	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi			in più	in meno
		del mese di agosto	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	del mese di agosto	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto		

### Mediterranea, Adriatica e Sicula.

#### Reti principali riunite.

Viaggiatori . . . . .	98,640,000	9,865,432	8,926,946	18,792,378	9,184,424	8,495,477	17,679,901	1,112,477	—
Trasporti a G. V. . . . .	21,295,000	1,753,761	1,746,697	3,503,458	1,760,923	1,732,343	3,493,266	10,192	—
» a. P. V. scalari . . . . .	14,755,000	885,891	1,052,275	1,938,166	885,434	1,070,684	1,956,118	—	17,952
» a. P. V. . . . .	131,175,000	10,559,782	10,114,674	20,674,456	10,250,835	9,843,122	20,093,957	580,499	—
Prodotti fuori traffico . . . . .	1,510,000	102,201	182,820	285,021	99,769	189,322	289,091	—	4,070
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>267,375,000</b>	<b>23,170,067</b>	<b>22,023,412</b>	<b>45,193,479</b>	<b>22,181,385</b>	<b>21,330,948</b>	<b>43,512,333</b>	<b>+ 1,631,146</b>	
Partecipazione dello Stato . . . . .	70,849,000	6,181,224	5,875,567	12,056,791	5,901,861	5,674,659	11,576,520	+ 480,271	

#### Reti secondarie.

Mediterranea . . . . .	5,643,000	498,743	510,510	1,009,253	591,169	512,200	1,103,369	—	94,116
Adriatica . . . . .	8,949,400	838,223	815,096	1,653,319	816,330	744,610	1,560,990	92,329	—
Sicula . . . . .	2,318,400	192,533	180,573	373,108	171,927	174,395	346,322	26,784	—
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>16,910,800</b>	<b>1,529,499</b>	<b>1,506,179</b>	<b>3,035,678</b>	<b>1,579,476</b>	<b>1,431,205</b>	<b>3,010,681</b>	<b>+ 24,997</b>	
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 % per le Reti Mediterranee ed Adriatiche, e del 15 % per la Sicula.	15,065,000	1,366,922	1,346,532	2,713,454	1,416,332	1,279,365	2,695,697	+ 17,757	

#### Reti principali e secondarie riunite.

Mediterranea . . . . .	147,643,000	12,467,403	11,862,527	24,329,930	11,970,286	11,850,087	23,820,373	509,557	—
Adriatica . . . . .	125,449,400	11,261,900	10,748,242	22,010,142	10,810,406	9,956,641	20,767,047	1,243,095	—
Sicula . . . . .	11,193,400	970,263	918,822	1,889,085	980,169	955,425	1,935,594	—	46,509
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>284,285,800</b>	<b>24,699,566</b>	<b>23,529,591</b>	<b>48,229,157</b>	<b>23,760,861</b>	<b>22,762,153</b>	<b>46,523,014</b>	<b>+ 1,706,143</b>	
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato.	85,914,000	7,548,146	7,222,099	14,770,245	7,318,193	6,954,024	14,272,217	+ 498,028	

Visto — L'Ispectore Generale  
TEDESCO.

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 847,409 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 825, al nome di Micheletti Ermenegildo, Felice, Giovanni, *Guglielmo* e Federico fu Michele, minori, sotto la tutela di Sanglerat Giovanni fu Francesco, domiciliati in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Micheletto Ermenegildo, Felice, Giovanni, Ambrogio-Mario, detto anche Guglielmo, e Federico ecc., (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 settembre 1900

Il Direttore Generale  
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 877,823 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 500, al nome di Fournier-Baron Giuseppe (Joseph) di Giovanni (Jean), domiciliato a Gran Bornand (Alta Savoia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fournier Baron Giuseppe (Joseph) di Claudio Francesco (Claude-François), domiciliato ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 settembre 1900.

Il Direttore Generale  
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 28 settembre, in lire 106,65.

MINISTERO  
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

27 settembre 1900.

	Con godimento in corso	Senza cedola
	Lire	Lire
Consolidati.	5 0/0 lordo	92,61 <sup>5</sup> / <sub>8</sub>
	4 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 0/0 netto	110,13 <sup>1</sup> / <sub>8</sub>
	4 0/0 netto	99,34
	3 0/0 lordo	61,81 <sup>5</sup> / <sub>8</sub>

## CONCORSI

MINISTERO  
DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per titoli alla cattedra d'anatomia, fisiologia ed igiene, nella R. Scuola normale femminile di ginnastica di Torino.

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un concorso al posto di insegnante di anatomia, fisiologia ed igiene nella R. Scuola normale femminile di ginnastica di Torino, con lo stipendio di annue lire milleduecento (L. 1200).

Il concorso sarà per titoli, e le domande, redatte su carta da bollo da L. 1,20, dovranno essere inviate al Ministero non più tardi del giorno 20 ottobre, con i seguenti documenti:

1. diploma di laurea in medicina e chirurgia;
2. certificato di nascita;
3. certificato di penali di data recente;
4. certificato di sana costituzione fisica;
5. un elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

Oltre i documenti sopracitati, i concorrenti potranno inviare i titoli e le pubblicazioni che riterranno opportuni, affinchè la Commissione giudicatrice del concorso possa tenerne debito conto nel giudizio definitivo che farà del merito di ciascun candidato.

Le opere manoscritte sono escluse.

Il vincitore del concorso sarà nominato dal 1° novembre p. v.  
Roma, addì 13 settembre 1900.

Per il Ministro  
PANZACCHI.

## R. Collegio di S. Orsola in Parma

LA DIREZIONE

Veduti i Regi decreti 22 novembre 1874, n. 976, 19 giugno 1899, n. 218, e lo Statuto del Legato Maria Luigia, approvato con R. decreto 23 gennaio 1896;

## Notifica:

1. È aperto il concorso a tre posti gratuiti nel Convitto di questo Collegio.
2. Ad uno di tali posti, a carico dello Stato, possono concorrere giovanette di nazionalità italiana appartenenti a famiglie di civile condizione.
3. Agli altridue, a carico del Legato Maria Luigia, possono concorrere esclusivamente giovanette nobili e di ristretta for-



tuna, ed, in loro mancanza, giovanette puramente di civile condizione, esse pure di ristretta fortuna, appartenenti tutte a famiglie della Provincia di Parma.

4. Fra le concorrenti verranno preferite le figlie di genitori benemeriti per opere dell'ingegno e per servigi prestati al paese nella milizia, nella magistratura, nell'amministrazione, nell'insegnamento.

5. Le concorrenti dovranno far presentare entro il giorno 31 ottobre 1900 le rispettive domande, su carta bollata da cent. 50, alla Direzione di questo Collegio in Parma, corredate:

a) dell'atto municipale di nascita, dal quale risulti avere la concorrente raggiunto il 6° anno e non oltrepassato il 10° di età;

b) dal certificato di battesimo;

c) dall'attestato di subita vaccinazione o di vaiuolo naturale sofferto;

d) da un certificato medico, di data recente, debitamente autenticato, comprovante essere la concorrente di sana e robusta costituzione fisica, non affetta da malattie attaccaticcie;

e) dall'atto municipale informativo della condizione sociale della famiglia, del numero delle persone che la compongono e di quanto essa possiede;

f) di un certificato, quando sia del caso, degli studi compiuti dalla concorrente;

g) di qualsiasi altro documento ritenuto valevole a dimostrare i titoli di benemerita posseduti dai parenti della concorrente.

6. Le alunne prescelte dovranno essere provvedute dalle rispettive famiglie del corredo personale prescritto dalla Direzione del Collegio; sostenere la spesa del mantenimento del medesimo o quelle altre minute prescritte dal Regolamento dell'Istituto.

7. Le alunne che conseguiranno i posti a carico del Legato Maria Luigia dovranno inoltre rimborsare l'imposta di ricchezza mobile ritenuta sulle rette.

Parma, addì 15 settembre 1900.

Il Segretario  
G. BONZI.

La Direttrice  
M. L. ZILERI.

## R. Conservatorio di S. Lino in S. Pietro di Volterra

### AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un concorso al posto di maestra della 5ª classe elementare annessa a questo R. Conservatorio.

Lo stipendio è di L. 400 annuo, oltre gli utili della vita interna; la nominata dovrà prestare internamente l'opera sua secondo gli ordini della Direzione.

Avrà diritto a soli 45 giorni di vacanza all'anno.

Dovrà trovarsi al posto il 20 di ottobre.

Per l'ammissione al concorso occorrono:

a) fede di nascita legalizzata, comprovante che la candidata non ha meno di 21 anni né più di 30;

b) fedina criminale non anteriore a tre mesi di data;

c) attestato di moralità non anteriore a tre mesi di data;

d) attestato di sana costituzione fisica e di subita rinvaccinazione;

e) patente definitiva di grado superiore, secondo le ultime disposizioni Ministeriali, cioè contenente anche il voto di subito esame in agraria e lavoro manuale, oppure certificato annesso alla patente, che provi il subito esame in seguito;

f) certificato d'aver servito già lodevolmente come maestra interna d'Istituto.

Scade il 10 ottobre.

IL PRESIDENTE.

## PARTE NON UFFICIALE

### DIARIO ESTERO

Da Shanghai, che si può dire la fonte di tutte le notizie sensazionali, spesso poi smentite dai fatti, inviate sugli avvenimenti di China, ne giunge ora un'altra e la spedisce per telegrafo il corrispondente del *Morning Post* al suo giornale.

Egli dice: « Il maresciallo Waldersee è atteso a Ta-ku.

« Appena giunto, presenterà un *ultimatum* domandando la consegna dei cinque capi principali del movimento antistraniero.

« Concederebbe poche ore di tempo alla risposta. Nel caso di rifiuto dichiarerebbe, a nome della Germania, formalmente la guerra; quindi, profittando della nuova posizione, occuperebbe i forti di Wusung e l'arsenale di Kiangau, dominando così Shanghai, ed attaccherebbe anche i forti di Kiangyn, che comandano lo Yang-Tse ».

Soggiunge che Waldersee potrebbe anche tentare un colpo di mano sulla flotta cinese, e, non riuscendo, occupare almeno la provincia di Kwang-Su, sulla sponda nord dello Yang-Tse, stabilendovi un forte per assicurarsi l'*in-terland*.

Il corrispondente afferma che quanto egli riferisce non è una voce diffusasi a Shanghai, ma bensì una notizia assolutamente attendibile da lui attinta a fonte autorevole.

Il piano dell'*ultimatum*, nonché i disegni sul territorio dell'Yang-Tse sarebbero stati combinati da Waldersee a Shanghai, d'accordo coi rappresentanti di qualche Potenza.

I Francesi appoggerebbero l'azione della Germania.

Per debito di sincerità, dobbiamo aggiungere che queste informazioni trovano poco credito tanto a Londra che a Berlino, ritenendosi che la Germania non voglia, anche perché non ci troverebbe il suo interesse, iniziare un'azione separata.

La *Politische Correspondenz* conferma che il Giappone ha aderito senza riserve alle proposte contenute nella nota del segretario di Stato tedesco, de Bülow.

Nella sua risposta il Giappone dice che si trova d'accordo sul punto di vista della Germania, che la punizione dei colpevoli debba precedere la ripresa delle relazioni diplomatiche con la China.

Il ministro giapponese a Pechino riceverà gli ordini necessari.

Il *Times*, di ieri l'altro, ci giunge con un importante articolo che tradisce la fonte ufficiosa, in cui fa delle interessanti considerazioni circa il punto di vista dal quale l'Inghilterra giudica la questione cinese.

« Lord Salisbury - dice il *Times* - a buon diritto, fa difficoltà a pronunciare la propria adesione a proposte delle quali non si possono prevedere con sufficiente chiarezza le conseguenze; per di più egli intende, ed anche in questo ha tutta la ragione, rassicurarsi riguardo alle intenzioni ed ai piani di coloro che dovrebbero cooperare all'azione collettiva delle Potenze in China ».

A questo punto il giornale fa una disquisizione accurata sulla circolare di de Bülow, esaminandola e commentandola per iscoprirne la tendenza vera. E qui rileva che nella nota tedesca è anzitutto affermata l'opportunità di esigere l'estradizione dei colpevoli dei massacri in China, ancor prima di entrare in negoziati di pace; poi, nella seconda parte della nota, il conte de Bülow si limita a proporre di invitare i ministri a Pechino ad indagare quali sieno stati i veri istigatori ai disordini e comunicarne i nomi alle Potenze.

A questa seconda proposta hanno aderito già anche la Russia e il Giappone, mentre gli Stati-Uniti, a quanto pare, non si sono accorti che la nota di de Bülow si compone di due parti e che alla seconda delle due proposte di de Bülow essi quindi avrebbero potuto accedere senza per questo dover accettare anche la prima proposta.

Il *Times* continua poi:

« Il popolo inglese sarà, senza dubbio, pronto a dare la propria adesione ad ambedue le parti della nota tedesca. Però la cosa più saggia è di fare un passo solo alla volta, e perciò è probabile che anche lord Salisbury non andrà più in là di quanto propone la Germania stessa nella seconda parte della propria nota ».

Giorni or sono il telegrafo ci diede notizia di un attentato verificatosi a Guatemala contro il rappresentante della Germania. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dà del fatto i seguenti particolari:

« Mentre, il 16 corr., l'incaricato d'affari tedesco a Guatemala, Eyb, faceva ritorno in carrozza alla sua villa, situata fuori della città, fu aggredito da due individui camuffati, i quali gli spararono addosso alcune revolverate, senza però colpirlo.

« Eyb rispose a colpi di rivoltella e ferì uno degli aggressori ad un braccio.

« Dall'inchiesta avviata risultò che i due aggressori facevano parte della polizia segreta.

« Eyb avanzò al Governo di Guatemala le domande seguenti: Destituzione del capo della polizia segreta, licenziamento e punizione dei due malfattori e l'assegnamento di una guardia a cavallo a sua difesa.

« Il Governo di Guatemala aderì subito alle richieste dell'inviato tedesco.

« Inoltre il presidente della Repubblica ed il ministro degli esteri gli espressero ufficialmente in iscritto, e in termini molto sentiti, il profondo loro rammarico per l'attentato patito ».

Il *Times*, in un articolo di fondo sulla questione sud-africana, esprime la speranza che il Governo inglese prenderà le necessarie precauzioni per impedire che l'ex-presidente del Transvaal, Krüger, venendo in Europa, prenda seco denari dello Stato e documenti dall'archivio di Stato della Repubblica sud-africana.

Il Governo olandese, se riguarda Krüger ancora come Capo di Stato, deve ammettere che le Potenze neutrali non possono permettere, senza violare la loro neutralità, che Krüger porti con sé denari e l'archivio di Stato. Se invece Krüger vuol essere riguardato come persona privata, egli non ha alcun diritto di prender seco delle cose che non gli appartengono.

Perciò l'Inghilterra ha il diritto d'esigere dal Portogallo e dall'Olanda che impediscano a Krüger di prender seco denari e documenti.

## CONGRESSO DELLA « DANTE ALIGHIERI »

Come annunciammo ieri, nel mattino ebbe luogo a Ravenna la solenne inaugurazione dell'undecimo Congresso dei membri della patriottica Società *Dante Alighieri*. Il teatro Massimo era affollatissimo.

Al seggio presidenziale siedevano l'on. senatore Villari, presidente della Società, S. E. il Ministro delle Poste e Telegrafi, on. Pascolato, S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, on. Rava, e le Autorità locali.

S. E. l'on. Rava ed il Commissario Regio, rappresentante il Municipio, diedero agli ospiti il saluto in nome della Città.

Indì l'on. Villari pronunziò il discorso inaugurale.

Egli fece un'esposizione storica e statistica delle Società estere analoghe alla *Dante Alighieri*, paragonandone i mezzi d'azione tanto superiori ai nostri. Mise pure in rilievo il vigore col quale gli Italiani dell'Impero austro-ungarico difendono la propria nazionalità combattuta da Slavi e da Tedeschi: ivi il sentimento italiano è più vivace che nel Regno.

D'altra parte scagionò la *Dante Alighieri* dalle accuse contraddittorie che le vengono mosse da opposti partiti estremi.

Dimostrò che per l'Italia difendere l'italianità sulle Alpi ed oltre Adriatico è questione di esistenza.

Nè possiamo restare indifferenti alla minaccia contro la lingua italiana nell'isola di Malta: ivi la *Dante Alighieri* ha promosso la formazione di un suo Comitato e vi ha preluso felicemente una recentissima conferenza della marchesa Tartarini: del resto, il solo fatto che nelle attuali elezioni maltesi neppure uno dei candidati osò approvare le disposizioni restrittive annunziate l'anno scorso dal Governo inglese, dimostra l'unanimità dell'isola per la lingua di uso omai più volte secolare.

L'eloquenza di tali fatti non potrà sfuggire all'equanimità dell'opinione pubblica inglese.

Passando alle condizioni della nostra numerosa emigrazione, specialmente nella Svizzera, vi trovò la pericolosa attività rivoluzionaria degli anarchici.

Ciò che si è fatto ed ottenuto fra gli operai del Sempione e l'esito di altre analoghe iniziative, sta a provare che le nostre masse lavoratrici non sono refrattarie alla sana propaganda patriottica e morale.

Purtroppo il compito è assai vasto e quindi arduo; lo si vede al Brasile, dove abbondano le Scuole tedesche per i pochi emigrati tedeschi e non vi è Scuola italiana per le centinaia di migliaia di Italiani.

La tendenza naturale della massa emigrante in America sarebbe quella di intendere come alleate la patria e la Chiesa; il dissidio esistente fra questa e quella in Italia esce dalle competenze della *Dante Alighieri*, alla quale rimase solo il compito di elevare, mediante l'istruzione, gli spiriti verso la dignità morale e politica, mantenendoli nella fede all'Italia.

Il discorso dell'on. Villari, spesso interrotto da applausi, fu infine coronato da una vera ovazione.

Prese indi la parola S. E. l'on. Pascolato e dichiarò d'essere intervenuto al Congresso non solo quale membro del sodalizio, ma anche quale Ministro e col caldo consenso di S. E. il Presidente del Consiglio, on. Saracco, giacchè il Governo del Re riconosce nella *Dante Alighieri* una preziosa collaboratrice.

Grandissimi applausi accolsero queste parole, e terminati che essi furono il prof. Galanti lesse la relazione del Consiglio centrale.

In essa l'egregio professore esamina analiticamente le condizioni della *Dante Alighieri* nel 1899-900. Esordì esponendo le

circostanze parlamentari per cui il progetto di una lotteria nazionale, che dovrebbe dare alla *Dante Alighieri* larghi mezzi di azione, non è ancora un fatto compiuto; gli impegni affermati però dalla Camera e dal Governo affilano che il progetto non tarderà a concretarsi in legge.

Frattanto la *Dante* fa la sua strada con lento, ma costante progresso.

Il suo piccolo patrimonio inalienabile, mediante nuovi soci perpetui, è cresciuto da 10 mila a 14 mila lire; le contribuzioni dei Comitati da 19 mila a 26 mila lire; le erogazioni per gli enti sociali hanno raggiunto le 38 mila lire.

Il numero dei soci è di circa 6000; nuovi Comitati si sono costituiti o si trovano in formazione, sia nel Regno che all'estero.

Alla testa dei Comitati interni si mantiene sempre quello di Udine, che l'anno scorso ebbe la medaglia d'argento; questa distinzione è ora conferita al Comitato di Tunisi per la sua opera del patronato scolastico.

Fra le adesioni di quest'anno notevolissime quelle ottenute nell'esercito, che prima sembrava renitente.

Il prof. Galanti quindi indicò i nuovi espedienti con cui il Consiglio centrale si adopera a rendere più efficace e più larga la propaganda, invocando in proposito l'iniziativa dei Comitati locali.

E, tutto considerato, poté concludere, che la *Dante Alighieri* risponde coscienziosamente coi fatti al suo programma e quindi vittoriosamente alle critiche dei malevoli e degli ignari.

Terminata la relazione, l'assemblea venne sciolta e si riunì di nuovo nel pomeriggio. In questa seconda riunione fu approvato il resoconto della gestione ed il bilancio e venne consegnata ai rappresentanti di Tunisi la medaglia d'argento, conferita a quel Comitato per la sua opera di patronato scolastico.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, accompagnato dal Comandante Cagni, è partito stamane alle ore 9 da Torino, per la linea del Gottardo, diretto in Norvegia.

**Al Pantheon.** — Ieri gli ufficiali del 2° reggimento granatieri si recarono a visitare le tombe di Umberto I e di Vittorio Emanuele II.

**Lo stallo di Garibaldi.** — Ieri, per disposizione della Questura della Camera, venne consegnato al Sindaco di Roma lo stallo parlamentare di Giuseppe Garibaldi, richiesto dal Municipio, e che sarà da questo unito alla collezione dei ricordi patrii in Campidoglio.

**Commemorazione patriottica.** — Domenica, 7 ottobre, avrà luogo ai Ponti della Valle la solenne commemorazione della battaglia del Volturmo del 1° ottobre 1860, per iniziativa dell'Associazione dei superstiti delle patrie battaglie dal 1820 al 1870.

Sul luogo della memorabile giornata campale, dinanzi all'Ossario monumentale, si troveranno pure le rappresentanze del Municipio di Santa Maria Capua Vetere e di tutta la provincia di Terra di Lavoro.

**La malaria nell'Agro Romano.** — Un'accurata monografia compilata dal Ministero d'Agricoltura o Commercio sulla malaria nell'Agro Romano, ha rilevato il miglioramento delle condizioni igieniche in generale, e di quelle degli operai della campagna in particolare, in conseguenza al più esteso prosciugamento dei terreni acquitrinosi, ad un regime migliore delle acque da stagnanti rese spesso correnti, al miglioramento delle case di abitazione, alla provvista della buona acqua potabile, alla maggiore assistenza sanitaria, alla sorveglianza sull'alimentazione, alla rimozione di tanti inconvenienti di letami, fogne e via dicendo.

Infatti, nel numero complessivo degli abitanti nel triennio 1888-90 che fu di 28,133, vi furono 5005 colpiti da febbre, dei quali 3561 con febbri leggieri, 1893 gravi, ossia più resistenti al chinino, 193 perniciose; mentre nel triennio 1897-99, sopra 29,920 abitanti, si ebbero 1620 colpiti da febbri, dei quali 1992, con febbri leggieri, 210 gravi, e solamente 8 perniciose.

**Al Sempione.** — Il traforo è giunto a 6470 metri, dei quali 3730 perforati dal lato svizzero.

**Merci in sosta.** — A cagione della eccezionale affluenza dei trasporti a piccola velocità ordinaria, la Mediterranea, valendosi delle facoltà concesse dalle tariffe e condizioni dei trasporti, ha ridotto di un terzo il termine utile per il ritiro delle merci a piccola velocità ordinaria ed ha aumentato di un terzo i diritti di deposito o di sosta nelle principali stazioni della Rete al nord di Roma.

**Per l'agricoltura.** — Il Consiglio d'amministrazione del Consorzio agrario calabrese ha deliberato di unirsi ai Consorzi agrari di Piacenza e di Palermo, di fare provvista di concimi chimici ed utile propaganda in tutta la provincia, nominando rappresentanti in ogni Comune. Inoltre ha deliberato la diffusione dell'insegnamento agrario nella provincia, nonché l'istituzione della Cattedra ambulante, facendo voti al Consiglio provinciale affinché l'insegnamento che s'impartisce nella locale Scuola sgraria ed il suo funzionamento corrispondano, trasformati, alle aspirazioni moderne.

**Statistica militare.** — Dall'annunziata *Relazione sulla leva dei giovani nati nel 1878*, togliamo i dati seguenti:

Inscritti prima dell'estrazione	403,634
Ammessi all'estrazione	307,485
Capi lista	96,142
Omessi	7

Così questa leva ha dato un contingente inferiore della leva precedente di 14,323.

I riformati furono	72,495
Rimandati alla leva successiva	88,987
Renitenti	26,960

Compiute le operazioni della leva, le diverse categorie riuscirono così:

1 <sup>a</sup> categoria	106,943
2 <sup>a</sup> »	233
3 <sup>a</sup> »	97,399

**Marina militare.** — La squadra d'istruzione, con a bordo gli allievi della R. Accademia navale, ha lasciato Ponta de Gada, diretta a Fayala.

**Marina mercantile.** — Ieri i piroscafi *Raffaele Rubattino* e *Washington* proseguirono, il primo da Suez per Aden, ed il secondo da S. Vincenzo per Brasile. — Il *Werra*, del N. L., da Gibilterra prosegue per Genova.

— Il *Bisagno*, della N. G. I., proveniente da Hong-Kong, ha proseguito da Penang per Bombay; la *Città di Torino* da Montevideo è partita per Genova; l'*Archimede* da New-York per Napoli e Genova; l'*Enna*, proveniente da Genova e Napoli, è passata a Suez e prosegue per Massaua.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 27. — Lo Scià di Persia è partito per Belgrado dopo di essersi congedato cordialmente dall'Arciduca Giuseppe Augusto.

PARIGI, 27. — Il Console di Francia, a Shanghai, telegrafa che il generale Vong-Fu-Siang è stato nominato generale degli eserciti cinesi dell'Ovest e del Nord.

Informazioni di fonte cinese dicono che i Vicerè ed i Governatori avrebbero ricevuti ordini imperiali segreti di combattere e distruggere gli stranieri.

VIENNA, 27. — L'Arciduca Ranieri ha ricevuto il generale

Del Mayno e il capitano Di Revel, ai quali ha offerto un pranzo

V'intervennero anche l'Ambasciatore conte Nigra ed il personale dell'Ambasciata.

BERLINO, 27. — Il *Reichsanzeiger* annunzia\* che l'Imperatore ha conferito l'Ordine della Corona di 1<sup>a</sup> classe al generale Zannelli, Sottosegretario di Stato del Ministero della Guerra in Italia.

PARIGI, 27. — Il Congresso socialista internazionale ha approvato, con 29 voti contro 9, la mozione del delegato tedesco Kantzky la quale permette, sotto certe condizioni, l'ingresso dei socialisti nei Gabinetti borghesi.

I delegati tedeschi ed inglesi votarono a favore della mozione.

VIENNA, 27. — Secondo una corrispondenza locale, l'Imperatore del Giappone intraprenderebbe nella prossima primavera un viaggio in Europa.

Egli visiterebbe dapprima lo Czar e si recherebbe a Vienna in maggio.

PARIGI, 27. — L'Ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, ha offerto una colazione in onore del ministro Branca.

Vi intervennero i ministri dei lavori pubblici e delle Colonie, Baudin e Decrais, Suarez, il conte di Sanseverino ed i delegati italiani al Congresso internazionale ferroviario.

VIENNA, 27. — La *Wiener Abendpost* annunzia: « Il capitano di vascello Bless von Sambuchi ha assunto il comando dei distaccamenti di marina austro-ungarici riuniti a Pechino.

« Sbarcarono finora a Ta-Ku 494 militari austro-ungarici; 8178 Tedeschi; 8353 Inglesi; 5608 Americani; 6675 Francesi; 2541 Italiani; 20934 Giapponesi e 15570 Russi. Complessivamente 60085 uomini.

PARIGI, 27. — Il Congresso socialista internazionale ha terminato i suoi lavori.

Furono approvate mozioni contro la politica coloniale capitalista e contro il militarismo ed altre intese a creare o perfezionare il suffragio universale e respingere lo sciopero generale.

BELGRADO, 28. — È giunto lo Scià di Persia ed è stato ricevuto alla stazione dai Ministri. Dopo una breve fermata, lo Scià ha proseguito il viaggio per Costantinopoli.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 27 settembre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50,60.  
Barometro a mezzodi . . . . . 762,0.  
Umidità relativa a mezzodi . . . . . 58.  
Vento a mezzodi . . . . . calmo.  
Cielo . . . . . nuvoloso.  
Termometro centigrado . . . . . { Massimo 26°,2  
Minimo 16°,4.  
Pioggia in 24 ore . . . . . mm. 0,0.

Li 27 settembre 1900.

In Europa pressione massima di 767 sulla Transilvania, minima a 738 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque intorno ad 1 mm.; temperatura quasi stazionaria.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto sull'alta Italia, versante medio tirrenico e Sardegna, generalmente sereno altrove.

Barometro: minimo a 763 al N della Sardegna, livellato fra 765 e 766, sulla penisola e in Sicilia.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a levante sull'Italia inferiore e Sardegna, vari altrove; cielo nuvoloso o coperto sull'Italia superiore e Sardegna, generalmente sereno altrove.

### BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 27 settembre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. . . . .	coperto	calmo	24 5	21 0
Genova . . . . .	coperto	calmo	24 2	21 2
Massa e Carrara . . . . .	1/2 coperto	mosso	20 1	18 1
Cuneo . . . . .	coperto	—	20 5	16 9
Torino . . . . .	3/4 coperto	—	23 7	17 8
Alessandria . . . . .	coperto	—	26 4	17 3
Novara . . . . .	sereno	—	26 0	12 0
Domodossola . . . . .	piovoso	—	22 5	16 4
Pavia . . . . .	3/4 coperto	—	25 4	15 1
Milano . . . . .	3/4 coperto	—	26 2	17 9
Sondrio . . . . .	1/2 coperto	—	24 8	17 4
Bergamo . . . . .	—	—	—	—
Brescia . . . . .	1/2 coperto	—	26 0	15 2
Cremona . . . . .	—	—	—	—
Mantova . . . . .	3/4 coperto	—	26 0	16 0
Verona . . . . .	sereno	—	26 2	17 7
Belluno . . . . .	3/4 coperto	—	24 5	17 8
Udine . . . . .	3/4 coperto	—	23 7	11 1
Treviso . . . . .	coperto	—	25 2	14 0
Venezia . . . . .	nebbioso	calmo	24 3	19 1
Padova . . . . .	nebbioso	—	24 8	19 6
Rovigo . . . . .	nebbioso	—	27 4	17 4
Piacenza . . . . .	1/2 coperto	—	25 0	16 2
Parma . . . . .	3/4 coperto	—	26 9	18 4
Reggio nell'Emilia . . . . .	3/4 coperto	—	25 8	19 0
Modena . . . . .	3/4 coperto	—	26 0	18 6
Ferrara . . . . .	nebbioso	—	26 3	17 0
Bologna . . . . .	1/2 coperto	—	25 8	19 3
Ravenna . . . . .	3/4 coperto	—	29 5	15 0
Forlì . . . . .	1/4 coperto	—	25 4	17 8
Posaro . . . . .	sereno	calmo	24 4	16 9
Ancona . . . . .	1/2 coperto	calmo	26 0	20 3
Urbino . . . . .	sereno	—	24 3	15 3
Macerata . . . . .	1/4 coperto	—	28 0	20 0
Ascoli Piceno . . . . .	sereno	—	27 0	17 8
Perugia . . . . .	1/4 coperto	—	25 2	15 5
Camerino . . . . .	1/4 coperto	—	26 8	13 2
Lucca . . . . .	nebbioso	—	28 9	17 0
Pisa . . . . .	sereno	—	27 8	16 2
Livorno . . . . .	3/4 coperto	calmo	26 2	18 4
Firenze . . . . .	1/4 coperto	—	26 0	16 8
Arezzo . . . . .	nebbioso	—	26 6	15 2
Siena . . . . .	nebbioso	—	25 5	18 2
Grosseto . . . . .	coperto	—	26 3	16 1
Roma . . . . .	nebbioso	—	26 4	16 4
Teramo . . . . .	sereno	—	27 7	16 9
Chieti . . . . .	sereno	—	24 9	9 4
Aquila . . . . .	sereno	—	25 5	12 5
Agnone . . . . .	sereno	—	24 5	15 3
Foggia . . . . .	sereno	—	27 8	15 0
Bari . . . . .	3/4 coperto	calmo	23 7	15 6
Lecce . . . . .	sereno	—	29 1	16 2
Caserta . . . . .	sereno	—	26 5	16 4
Napoli . . . . .	1/2 sereno	calmo	25 2	19 0
Benevento . . . . .	nebbioso	—	27 2	13 4
Avellino . . . . .	sereno	—	25 6	9 1
Caggiano . . . . .	sereno	—	22 3	15 0
Potenza . . . . .	sereno	—	22 9	13 3
Cosenza . . . . .	sereno	—	27 0	14 0
Tirolo . . . . .	sereno	—	24 2	13 2
Reggio Calabria . . . . .	sereno	calmo	26 0	21 0
Trapani . . . . .	sereno	calmo	29 8	20 5
Palermo . . . . .	1/2 coperto	calmo	28 9	16 0
Porto Empedocle . . . . .	sereno	calmo	26 0	14 0
Caltanissetta . . . . .	sereno	—	28 0	18 0
Messina . . . . .	sereno	calmo	25 8	21 3
Catania . . . . .	sereno	calmo	26 1	19 1
Siracusa . . . . .	sereno	calmo	27 3	18 7
Cagliari . . . . .	coperto	mosso	28 0	15 0
Sassari . . . . .	1/4 coperto	—	27 6	19 0